

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE del Dr. Simeone Andrulli
aggiornato al 27-10-2019

IL SOTTOSCRITTO Dr. Simeone Andrulli

- consapevole che l'Amministrazione effettuerà i controlli previsti dalle norme vigenti, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati;
- consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000 e valendomi delle disposizioni di cui al DPR 28.12.2000 n. 445 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183;
- consapevole altresì che, in caso di false dichiarazioni o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti al vero, potrà incorrere nelle sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e nella decadenza dal beneficio ottenuto mediante tali atti falsi,

DICHIARA

SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ i seguenti stati, fatti e qualità personali, riportando in forma sottolineata gli aspetti più qualificanti ai fini dell'aderenza al profilo professionale ricercato:

DATI ANAGRAFICI

- **Dr. Simeone Andrulli,**

TITOLI DI STUDIO

- Laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di Parma voto 110/110 in data 8-11-1982
- Specializzazione nelle seguenti discipline
 - a. disciplina di Nefrologia conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 presso l'Università degli Studi di Parma il 23-6-1986 della durata di 4 anni
 - b. disciplina di Scienza dell'alimentazione conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 presso l'Università degli Studi di Modena il 7-12-1990 della durata di 3 anni
 - c. disciplina di Statistica Sanitaria conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 presso l'Università degli Studi di Milano il 15-3-1994 della durata di 3 anni
- Iscrizione Albo Ordine dei Medici Chirurghi di Lecco al n. 640 dal 14-12-1993 (Prima iscrizione all'ordine dei Medici di Parma il 16-12-1982)
- Abilitazione all'esercizio della professione nel mese di novembre 1982

SERVIZI SVOLTI

Presso la stessa struttura pubblica variamente denominata nel corso degli anni:

- P.A. ex USSL 16 di Lecco periodo dal 5-11-1986 al 30-12-1993, Profilo Professionale Assistente Medico a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno ore settimanali 38 Disciplina Nefrologia e Servizio di Dialisi
- P.A. ex USSL 16 di Lecco periodo dal 31-12-1993 al 31-12-1994, Profilo Professionale Aiuto Corresponsabile Ospedaliero a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno ore settimanali 38 - Disciplina Nefrologia e Servizio di Dialisi
- P.A. Azienda Ospedaliera Ospedale di Lecco periodo dal 1-1-1995 al 30-7-1999, Profilo Professionale Dirigente Medico di 1° livello a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno ore settimanali 38 - Disciplina Nefrologia e Dialisi
- P.A. Azienda Ospedaliera Ospedale di Lecco periodo dal 31-7-1999 a tutt'oggi, Profilo Professionale Dirigente Medico di 1° livello a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno ore settimanali 38 - Disciplina Nefrologia e Dialisi

TIPOLOGIA DELLA ISTITUZIONE IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' e TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA IN CUI HA SVOLTO LA SUA ATTIVITA'

Questo argomento è descritto nei documenti allegati

- Attestazione relativa alla tipologia della Istituzione "Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST)" di Lecco composto da 8 pagine che descrive l'ASST nella sua organizzazione
- Attestazione relativa alla tipologia della Struttura in cui il sottoscritto svolge la sua attività composto da 4 pagine che descrive la struttura di appartenenza e riporta i dati di attività

POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO NELLA STRUTTURA E SUE COMPETENZE

Assegnato inizialmente all'attività di Degenza ha approfondito il metodo per la programmazione del work-up sui pazienti ricoverati e l'approccio al paziente acuto e complicato affinando le competenze di medicina d'urgenza nefrologica. Ha quindi acquisito la manualità e l'autonomia necessarie per le manovre di cateterismo venoso centrale per emodialisi ed ha assistito o ha partecipato, insieme ai colleghi più esperti, ad altre manovre invasive legate all'attività clinica nefrologica (toracentesi, paracentesi, biopsia osteo-midollare, biopsia renale, allestimento degli accessi vascolari e cateterismo peritoneale per dialisi).

Dal 2018 ad oggi ha sostituito nelle sue funzioni, quando assente e quando richiesto, il Direttore di Struttura Complessa di Nefrologia e Dialisi dell'ASST di Lecco.

Ha partecipato attivamente alla stesura di protocolli promossi dall'Azienda come la prescrizione informatizzata di farmaci ai dializzati attraverso la farmacia dell'ASL. Il sottoscritto ha preparato

inoltre un programma che supporta la prescrizione automatizzata di visite, esami di laboratorio e strumentali, come quelli utili per mettere i pazienti dializzati in lista d'attesa per trapianto renale. Il sottoscritto ha preparato infine un altro programma utile per la visita ambulatoriale dei pazienti in dialisi. Dei pazienti in turno, per esempio, fornisce automaticamente i dati clinici e laboratoristici più recenti in forma compatta tabellare.

Ha stretto rapporti con Centri esperti in alcuni settori della patologia di interesse nefrologico (per es. con il Gruppo di Immunopatologia renale della SIN e il Registro Italiano delle Biopsie Renali). Con il Prof. Tino Gesualdo è Principal Investigator dello studio multicentrico nazionale Rischio/Utilità della biopsia renale, attualmente in progress. All'interno del Gruppo di Immunopatologia renale è stato componente del gruppo di lavoro "Rene e Territorio" che, a livello nazionale e con la collaborazione degli Ordini dei Medici e delle ASL, persegue l'obiettivo di diffondere tra i medici di medicina generale la conoscenza delle opportunità diagnostiche offerte dalla pratica della biopsia renale quale insostituibile supporto nel percorso diagnostico di molti pazienti nefropatici: oggi infatti il 25% dei pazienti arriva in dialisi senza la diagnosi del tipo di nefropatia coinvolta.

Da molti anni ha acquisito particolare competenza nella prescrizione dialitica e nefrologica, non solo lavorando sul campo ma anche con contributi scientifici di rilievo collaborando con opinion leaders della nefrologia italiana, da Francesco Locatelli (vedi gli studi sui modelli cinetici in dialisi e in PFD e quelli sull'eporesistenza), a Bruno Redaelli (vedi gli studi sulla modulazione della concentrazione intradialitica del potassio), a Rosanna Coppo (vedi gli studi sulla recidiva della nefrite di Schönlein-Henoch nel trapiantato), a Claudio Pozzi (vedi gli studi sulla Nefropatia IgA) fino a Carmine Zoccali (vedi gli studi sullo stress ossidativo e quelli sulle terapie dialitiche convettive).

Vista l'importanza dell'ecografia e dell'ecolorodoppler in nefrologia (ecolorodoppler renale e delle arterie renali) e in dialisi (ecografia ed ecolorodoppler dell'accesso vascolare, ecografia toraco-polmonare), negli ultimi 15 anni ha acquisito la manualità e l'autonomia necessarie per queste attività, non solo lavorando sul campo ma anche organizzando corsi di ecografia renale in sinergia con il Gruppo di Studio di Ecografia della SIN, prima come consigliere e quindi come Tutor Nazionale dell'Iter formativo in Ecografia Nefrologica (da giugno 2014 a maggio 2017).

CASISTICA chirurgica e medica personale del candidato

Questa parte è analiticamente descritta nel documento allegato firmato dal Direttore della UOC di

Nefrologia e verificata e firmata dal Direttore Sanitario dell'ASST.

VALUTAZIONE IN PRECEDENTE CONCORSO

In un precedente simile concorso per Direttore di Struttura Complessa in Nefrologia, il sottoscritto è risultato 1° classificato tra 9 partecipanti, ha riportato un punteggio complessivo di 87.50 con il seguente giudizio: il curriculum è di livello ottimo con riferimento al fabbisogno espresso. Gli argomenti del colloquio sono stati affrontati con ottima preparazione scientifica e gestionale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO

Per quanto riguarda l'attività didattica, ha effettuato come Docente diversi corsi di Biostatistica per Medici Nefrologi e non, anche all'estero (Danzica).

Ha inoltre un'esperienza pluriennale di docenza al personale infermieristico.

In particolare, il sottoscritto ha insegnato come "Docente a contratto" presso la Scuola Infermieri di Merate e di Lecco (poi Corso Universitario in Scienze Infermieristiche) negli seguenti anni accademici:

1988/89: Scienza dell'alimentazione, 30 ore

1989/90: Dietologia e dietoterapia, 30 ore

1990/91: Scienza dell'alimentazione, 30 ore

1991/92: Scienza dell'alimentazione, 30 ore

1991/92: Dietologia e dietoterapia, 30 ore

1993/94: Scienza dell'alimentazione, 30 ore

1995/96: Scienza dell'alimentazione, 30 ore

Ha curato come Tutor e Correlatore diverse Tesi sperimentali di interesse nefrologico di Medici specializzandi in Nefrologia (come la D.ssa Sara Colzani, anno accademico 2003-2004) presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, di Laureandi in Scienze Statistiche (come la D.ssa Chiara Chiavenna, anno accademico 2011-2012) e Specializzandi in Anestesia e Rianimazione (come il Dr. Andrea Farina) presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ha fornito un supporto statistico per Tesi sperimentali in Medicina anche di altre Università, come quella della D.ssa Laura Caterina Mancuso (anno accademico 2011-2012) presso l'Università degli Studi di Pisa.

DIRETTORE DI CONGRESSI E CONVEGNI

E' stato Direttore scientifico, Presidente o Coordinatore in 15 corsi (9 negli ultimi 8 anni) focalizzati sulla diagnosi e sulla collaborazione interdisciplinare con Radiologi, Urologi, Microbiologi, Ginecologi e Cardiologi (analiticamente indicati nella tabella relativa all'attività Congressuale).

INTEGRAZIONE OSPEDALE-TERRITORIO

Vista l'importanza dell'integrazione Ospedale-Territorio ha partecipato attivamente a **Corsi di aggiornamento per Medici di Base** con relazioni centrate sui fattori di progressione del danno renale, sulla terapia dell'ipertensione arteriosa, sulla terapia del diabete mellito, sugli squilibri idro-elettrolitici, sulla terapia delle dislipidemie nei pazienti con malattia renale cronica, in dialisi e nel trapiantato renale, sulla terapia anticoagulante dei pazienti con IRC (analiticamente indicati nella tabella relativa all'attività Congressuale).

INNOVAZIONE E RICERCA

Come risulta dalla copiosa produzione scientifica il sottoscritto è stato coinvolto in prima linea nella implementazione di nuovi modelli organizzativi flessibili con la dialisi incrementale partendo dalla dialisi monosettimanale integrata con una dieta ipoproteica supplementata, con lo studio di metodiche dialitiche sperimentali in protocolli di studio multicentrici (emodiafiltrazione online, modelli cinetici della conduttività, dialisance ionica) e con lo studio di nuove strategie terapeutiche nei pazienti nefropatici con protocolli di studio multicentrici (nefropatia IgA).

PUBBLICAZIONI

In qualità di Revisore, partecipa all'attività scientifica di varie riviste internazionali (AJKD; NDT; JN; Nature Clinical Practice Nephrology; IJAO; PLOS ONE).

Il sottoscritto è stato citato in Letteratura 4434 volte e ha un H-index di 33, un H-index₁₀ di 69 secondo Google Scholar Citations e un SCOPUS H-index di 28. Complessivamente è in possesso di **almeno 174 pubblicazioni di interesse nefrologico e dialitico di cui 94 censite su PubMed.**

Allegati alla domanda (Lavori.pdf) sono disponibili l'elenco di 100 lavori scientifici e le relative stampe di cui è autore o co-autore indicati in ordine decrescente di Data e quindi di Numero di Citazioni. Gli argomenti principali di questi lavori sono stati lo studio delle ulcere ischemiche agli arti inferiori nei dializzati, la terapia delle glomerulonefriti, i predittori di outcome nella nefrite di Schönlein-Henoch, lo stato nutrizionale nel paziente uremico, lo studio della volemia e dell'ipotensione intradialitica, la terapia dell'anemia nel paziente uremico, l'effetto della modulazione esponenziale del potassio nel dialisato sull'aritmia intra e interdialitica, l'effetto dell'emodialisi high-flux sull'anemia del paziente uremico in terapia sostitutiva, le tecniche depurative convettive o miste, l'uso della dialisance ionica per la valutazione dell'adeguatezza depurativa e del volume di distribuzione dell'urea, l'uso della plasmaferesi in alcune nefropatie, lo studio dell'EPO resistenza e dello stress ossidativo nel paziente uremico, l'utilità degli indici di resistenza intrarenali nella diagnosi della colica renale, del color doppler nella diagnosi della nefrolitiasi e della CEUS nella diagnosi di pielonefrite acuta nel rene trapiantato. In alcuni di questi lavori, frutto di collaborazioni multicentriche, pubblicate su riviste internazionali come la rivista "The Lancet", JASN, Kidney International, AJKD ed NDT, il contributo personale è stato determinante per la loro pubblicazione.

Ha infine **altri 74 lavori scientifici non disponibili su web**, elencati nel documento “Pubblicazioni Scientifiche di Simeone Andrulli NON disponibili su WEB” e con le **singole stampe allegate**.

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO SVOLTA IN FORMA ATTIVA

Il sottoscritto ha partecipato ad **almeno 283 Congressi o Corsi di Aggiornamento** di cui **106 in forma attiva (come relatore, docente, tutor o moderatore)** e **177 come partecipante totalizzando 829,21 crediti**. Si allegano i due documenti con la lista dei due tipi di congressi “Congressi in forma attiva” e “Congressi come Partecipante” nonché la copia della 1° pagina delle Brochures dei Congressi partecipati in forma attiva disposte nello stesso ordine, di cui attesto l’originalità.

PROTOCOLLI DI RICERCA

Per quanto riguarda l’attività scientifica, il sottoscritto ha sviluppato particolare competenza:

1. nel disegno e pianificazione di studi multicentrici
2. nella creazione dei relativi data base
3. nell’analisi statistica e reporting dei risultati clinici
4. e nel critical appraisal di lavori scientifici

Attualmente è impegnato come Chairman nello studio multicentrico Rischio/Utilità della biopsia renale, studio ancillare agganciato al registro nazionale delle biopsie renali della Società Italiana di Nefrologia (SIN).

E’ stato membro degli Steering Committee dei seguenti studi multicentrici, conclusi con progressiva pubblicazione dei risultati su riviste internazionali con i seguenti lavori scientifici:

1. Effect of a new model of hemodialysis potassium removal on the control of ventricular arrhythmias, *Kidney Int* 1996 (Id_lavoro n. 97)
2. Effect of on-line conductivity plasma ultrafiltrate kinetic modelling on cardiovascular stability of hemodialysis patients, *Kidney Int* 1998 (Id_Lavoro n. 101)
3. Corticosteroids in IgA nephropathy: a randomised controlled trial, *Lancet* 1999 (Id_Lavoro n. 86)
4. Effect of high-flux dialysis on the anaemia of haemodialysis patients, *NDT* 2000 (Id_Lavoro n. 96)
5. Effect of sodium pool changes on blood pressure in patients undergoing PFD: design of a prospective randomized multicenter trial, *Journal of Nephrology* 14 157-161, 2001 (Lavoro n. 163)
6. The role of blood volume reduction in the genesis of intradialytic hypotension *AJKD* 40 1244-1254, 2002 (Id_Lavoro n. 21)
7. Convection versus diffusion in dialysis: an Italian prospective multicentre study, *NDT* 18 50-

- 54, 2003 (Id_Lavoro n. 103)
8. Corticosteroid effectiveness in IgA nephropathy: long-term results of a randomized, controlled trial, *Journal of the American Society of Nephrology*, 15,1,157-163, 2004 (Id_Lavoro n. 87)
 9. ACE inhibitors and angiotensin II receptor blockers in IgA nephropathy with mild proteinuria: the ACEARB study, *Journal of nephrology*, 19, 4, 508, 2006 (Id_Lavoro n. 117)
 10. Nutritional-inflammation status and resistance to erythropoietin therapy in haemodialysis patients, *NDT* 21:991-998, 2006 (Id_Lavoro n. 90)
 11. Addition of azathioprine to corticosteroids does not benefit patients with IgA nephropathy *JASN*, 2010 (Id_Lavoro n. 93)
 12. Hemofiltration and hemodiafiltration reduce intradialytic hypotension in ESRD, *JASN* 21 10 1798-1807, 2010 (Id_Lavoro n. 43)
 13. Predictors of haemoglobin levels and resistance to Epo, *NDT* 2012 (Id_Lavoro n. 114)
 14. IgA nephropathy with severe chronic renal failure a randomized controlled trial of corticosteroids and azathioprine *JN* 26 1 86-93, 2013 (Id_Lavoro n. 126)
 15. Phosphate levels in patients treated with low-flux haemodialysis, pre-dilution haemofiltration and haemodiafiltration post hoc analysis of a multicentre, randomized and controlled trial, *NDT* 29 1239-46, 2014 (Id_Lavoro n. 75)
 16. Evaluation of the Impact of a New Synthetic Vitamin E-Bonded Membrane on the Hypo-Responsiveness to the Erythropoietin Therapy, *Blood Purif* 43 338-345, 2017 (Id_Lavoro n. 187)

COMPETENZE INFORMATICHE E STATISTICHE

Ha una larga esperienza nell'uso del PC a livello professionale nella creazione di data base (Access), analisi statistica (con software professionale SPSS per Windows) e reporting (Office per Windows).

Gestisce in prima persona, anche dal punto di vista informatico (con uso di codice PHP e MySQL), il sito web www.statgate.it

ALTRE CAPACITA' E COMPETENZE

1. E' Socio SIN dal 1999
2. Già consigliere del Gruppo di Studio di Ecografia e del Gruppo di Studio sulle terapie convettive della SIN
3. Già Consigliere Nazionale della Società Italiana di Nefrologia (SIN) dal 5.10.2012 al 5-12-2015.
4. E' stato Tutor Nazionale per l'Iter formativo in Ecografia nefrologica dal 25 giugno 2014 al 31 maggio 2017.

5. E' stato componente della Commissione informatica della SIN quando era Consigliere Nazionale della SIN.
6. Dal 7 gennaio 2016 cura alla radio con appuntamento mensile una rubrica di interesse nefrologico dal titolo: "Percorso di un paziente con malattia renale"
7. Dal 22 febbraio 2017 è componente del Commissione intersocietaria SIN – ANMCO
8. Dal 4 settembre 2018 è Coordinatore di una Commissione istituita dalla SIN per definire i criteri utili da seguire nei concorsi per il conferimento di incarichi di struttura complessa in Nefrologia e Dialisi

**PASSAGGIO IN GIUDICATO DELLA DECISIONE DI ACCOGLIMENTO DI DOMANDA
DI RISARCIMENTO PROPOSTA DA UN DANNEGGIATO**

Il sottoscritto fa esplicita dichiarazione di NON SUSSISTENZA a proprio carico nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda – di “passaggio in giudicato della decisione di accoglimento di domanda di risarcimento proposta da un danneggiato”.

Lecco, 31/10/2019

Dr. Simeone Andrulli

